



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Infrastrutture

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 8156 del 20/11/2020

Fasc. n 6.7/2020/8

Oggetto: Individuazione delle azioni prioritarie di "Metroponete" secondo lo schema delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

Premesso che

- con Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

- con il Decreto del Sindaco 79/2019 "Approvazione delle linee guida per la gestione dei ponti stradali della Città metropolitana di Milano: l'identificazione, la sorveglianza, l'ispezione, la valutazione di sicurezza (Metroponete)" la Città Metropolitana di Milano ha adottato delle linee guida per la gestione dei ponti stradali e ha demandato al Direttore competente tutti gli adempimenti conseguenti;

Considerato che:

- il 20 maggio 2020 l'Assemblea generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato le Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti. Predisposte dal Gruppo di lavoro istituito ad hoc presso lo stesso Consiglio Superiore, le linee guida saranno oggetto di una applicazione sperimentale in relazione al sistema di monitoraggio anche dinamico dei ponti e viadotti. All'esito di tale sperimentazione, che avverrà sotto la guida dello stesso Consiglio Superiore, le linee guida potranno fornire uno strumento avanzato, univoco ed uniforme per tutti i gestori sul territorio nazionale che, superando il concetto del semplice censimento dei ponti esistenti, mediante un approccio generale, multilivello, multicriterio e multiobiettivo, consentirà la determinazione di una "classe di attenzione" per la gestione del rischio e la verifica di sicurezza delle infrastrutture;

- le linee guida sopra menzionate costituiscono il riferimento per l'adozione delle azioni da porre in essere in ordine all'approfondimento e alla frequenza delle ispezioni, alla programmazione temporale degli interventi nonché agli eventuali provvedimenti di limitazioni del traffico;

- le linee guida sopra menzionate indicano chiaramente quali siano le informazioni utili da censire per le infrastrutture ponti e le modalità con cui devono essere archiviate ed utilizzate dagli enti gestori;

- le linee guida sopra menzionate per la gestione dei ponti prevedono un percorso multilivello attraverso il completamento di "livelli" gradualmente per ottenere l'obiettivo finale che è rappresentato dalla determinazione di una "classe di attenzione" per la gestione del rischio e la verifica di sicurezza delle infrastrutture ponti, in particolare:

- LIVELLO 0. CENSIMENTO DELLE OPERE;
- LIVELLO 1. ISPEZIONI VISIVE E SCHEDE DI DIFETTOSITÀ;
- LIVELLO 2. ANALISI DEI RISCHI RILEVANTI E CLASSIFICAZIONE SU SCALA TERRITORIALE;
- LIVELLO 3: VALUTAZIONE PRELIMINARE DELL'OPERA;
- LIVELLO 4: VERIFICA ACCURATA;

Valutato che le linee guida in oggetto indicano azioni e obiettivi coerenti con le linee guida "Metroponete" adottate dalla Città metropolitana e forniscono indicazioni utili per la riorganizzazione e l'archiviazione dei dati dell'Area Infrastrutture attraverso l'implementazione del geodatabase delle Infrastrutture della Città Metropolitana, che comprende il censimento dei 518 ponti di competenza della Città Metropolitana e i dati delle infrastrutture viarie ad essi connessi; in particolare tale geodatabase corrisponde alla realizzazione del Livello 0 indicato nelle Linee guida del Ministero sopra citate ed è la base indispensabile e necessaria della gestione e del monitoraggio dei ponti;

Valutato che all'interno dell'Area infrastrutture esistono diversi progetti attuati per Metroponete, che se attuati in sinergia tra loro concorrono alla realizzazione dei livelli sopra citati, in particolare:

- la piattaforma Reticus: per la mappatura delle infrastrutture (strade e ponti) e la loro classificazione in base al

- di movimenti effettuati dal 2012 ad oggi attraverso l'elaborazione di dati da satelliti radar;
- l'infrastruttura per la sicurezza stradale (Progetto sicurezza Milano Metropolitana);
- la piattaforma Anomaleet per la mappatura dell'usura del manto stradale;

Dato atto che sia strategico per l'Area Infrastrutture che i progetti messi in atto per MetroponTE siano sinergici tra loro e che il loro risultati siano confrontabili e interconnessi nel geodatabase delle Infrastrutture della Città metropolitana di Milano per completare il percorso indicato dalle linee guida del ministero e raggiungere l'obiettivo finale che consentirà la determinazione di una "classe di attenzione" per la gestione del rischio e la verifica di sicurezza delle infrastrutture di competenza dell'Ente e la valutazione della realizzazione di un sistema di monitoraggio e sorveglianza dei ponti;

Dato atto inoltre che che il modello di sistema di sorveglianza proposto nelle linee guida in oggetto e allegate al presente atto di cui costituiscono parte integrante, comprende e integra sia le attività di ispezione periodica, da condurre secondo metodologie tradizionali, sia le più moderne tecnologie di monitoraggio strumentale di cui è raccomandato l'impiego per le opere di Classe di Attenzione Medio-Alta e Alta e per alcune classi di opere ritenute a maggior rischio o di particolare interesse;

Si ritiene utile e strategico per l'attuazione di MetroponTE, visto il documento proposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in attesa di approvazione, prendere "ispirazione" per la realizzazione di MetroponTE allo schema delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti " per raggiungere nel più breve tempo possibile gli obiettivi comuni;

Si ritiene inoltre prioritario per l'Area Infrastrutture completare il censimento dei ponti (livello 0) integrando il geodatabase delle Infrastrutture della Città metropolitana con tutte le informazioni richieste dalle linee guida in oggetto e completare il "Livello 1" che prevede le ispezioni visive e la compilazione delle schede di difettosità, in quanto il completamento di questi due livelli di conoscenza dei ponti e l'integrazione sistematica di questi dati è la base necessaria della gestione del rischio della valutazione della sicurezza e del monitoraggio dei ponti esistenti;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e non è quindi richiesto alcun parere contabile;

Dato atto, altresì, che per il presente provvedimento non è richiesta la pubblicazione in Ammirazione Trasparente, ai sensi del D.lgs 33/2013.

Richiamati:

- la delibera del Consiglio metropolitano Rep. n. 2/2019 del 07/04/2020, avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati", e successiva variazione;
- la delibera del Consiglio metropolitano Rep. n. 1/2020 del 07/04/2020, avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2020-2022 ai sensi dell'art. 170 del D.lgs.267/2000", e successiva variazione;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 60/2020 del 04/05/2020, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2020-2022, e successiva variazione;
- la Legge n. 190/2012 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente PTPCT 2020-2022;
- il vigente Regolamento dell'Ente sul Sistema dei controlli interni e, in particolare, le previsioni sul controllo preventivo di regolarità affidato ai dirigenti - comma 5 dell'art.11 - adottato con Deliberazione del Consiglio Provinciale R.G.15/2013 del 28/02/2013;

Dato atto che:

- il presente atto rispetta le normative in tema di privacy;
- si attesta l'osservanza di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del codice di comportamento della Città metropolitana di Milano;
- il Responsabile dell'Istruttorie e il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 272 del DPR n. 207/2010, è il Direttore dell'Area Infrastrutture Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi;
- il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è incluso tra quelli a rischio di corruzione elencati all'art. 5 del vigente PTPCT 2019-2021 e delle Direttive interne.

Visti:

- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. n. 267/2000: "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", in tema di funzioni e responsabilità della dirigenza - art. 107;
- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città metropolitana di Milano in materia di attribuzioni dei dirigenti e individuazione degli atti di loro competenza;
- il Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in tema di responsabilità e attività provvedimento dei dirigenti;
- il vigente Codice di comportamento dell'Ente adottato con Deliberazione di Giunta Provinciale R.G. 509 del17/12/2013;
- il D.Lgs. n. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Codice Etico in attuazione presso l'Ente;

Nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. lgs. 267/2000 (Controllo di

DECRETA

Per le ragioni indicate in premessa:

1. di ritenere utile e strategico per l'attuazione di MetroponTE il recepimento delle indicazioni presenti nelle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti " proposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in attesa di approvazione, in allegato al presente atto di cui costituiscono parte integrante, per raggiungere nel più breve tempo possibile gli obiettivi comuni;
2. di ritenere prioritario per l'Area Infrastrutture sia il completamento del censimento dei ponti (livello 0) integrando il geodatabase delle Infrastrutture della Città metropolitana con tutte le informazioni richieste dalle linee guida in oggetto, sia il completamento del "Livello 1" che prevede le ispezioni visive e la compilazione delle schede di difettosità, in quanto il completamento di questi due livelli di conoscenza dei ponti e l'integrazione sistematica di questi dati è la base necessaria della gestione del rischio della valutazione della sicurezza e del monitoraggio dei ponti esistenti;
3. di ritenere prioritario l'interconnessione del geodatabase delle Infrastrutture della Città metropolitana con tutte le informazioni derivanti da progetti che producono risultati utili alla gestione del rischio, alla valutazione della sicurezza ed al monitoraggio dei ponti esistenti; in particolare riferimento alla piattaforma Reticus, all'infrastruttura per la sicurezza stradale e alla piattaforma Anomaleet, come citati in premessa, e a tutti i risultati prodotti dalle attività dei diversi Settori dell'Area.

Il presente provvedimento non presenta l'obbligo di pubblicazione in Amministrazione Trasparenza, ai sensi dell'art. D.lgs 33/2013.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio On-Line nei termini di legge.

Pratica trattata da Roberta Donati

Allegato: Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti

La Direttrice dell'Area Infrastrutture
Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.